



*Istituto Professionale di Stato
Ottico - Odontotecnico -
Manutenzione ed assistenza tecnica*

*Via Passo Gravina, 197
tel. 095 336781 - 095 6136400*

*Istituto Professionale di Stato
Servizi per l'Enogastronomia e
l'ospitalità alberghiera*

*Via del Bosco, 43
tel. 095 6136210*

*Istituto Tecnico Agrario
Produzione e trasformazione
Viticultura ed enologia*

*Via del Bosco, 43
tel. 095 6136210*

**Osservatorio d'area n. 13 per il contrasto alla dispersione scolastica
e la promozione del successo**

Documento del Consiglio di Classe

5[^] F Ottico

A.S. 2025/2026

I.I.S. "E. FERMI - F. EREDIA" - CATANIA	
Prot. N°	5803
Trimestre	IV
Date	15/05/2026



La dirigente scolastica
prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco

Anno Scolastico 2025/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
PROFILO PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	
INDICAZIONI SULL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA	
PERCORSI INTERDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI	
EDUCAZIONE CIVICA	
METODOLOGIA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO	
METODOLOGIA E STRATEGIE DI INCLUSIONE	
SPAZI – MATERIALI - RISORSE	
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	
CREDITI SCOLASTICI	
COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO	
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
ALLEGATO 1 –Programmi svolti di ogni singola disciplina	
ALLEGATO 2 – Simulazione prove d'esame.Griglia di valutazione	

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "E. FERMI - F. EREDIA", ubicato nella zona Nord di Catania, nasce il primo settembre 2013 dalla fusione dell'I.P.S.I.A. "E. FERMI", dell'I.T.A.S. "F. EREDIA" e dell'I.P.A. "DEODATO".

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "E. Fermi", formalmente istituito l'1 ottobre 1960, ha iniziato la sua attività nello stesso anno, come scuola tecnica aggregata all'I.T.I.S. "Archimede". Divenuto poi Istituto autonomo con i corsi di Odontotecnico, Elettricista Bassa Tensione, Radio e Meccanico Riparatore Autoveicoli, è rimasto ospite della scuola generante fino al 1962, quando gli è stata assegnata una sede propria al n. 8 di via Vittorio Emanuele, sede che ha conservato fino al 1969.

Dopo vari trasferimenti nel corso degli anni, che hanno visto l'ampliamento dell'Istituto con l'istituzione di nuove succursali, nel 1989 è stata consegnata la nuova sede, ubicata in via Passo Gravina n. 197, che è divenuta la sede centrale dell'Istituto.

Dall'anno scolastico 2005-2006 l'Istituto presenta, all'interno dell'area, anche un nuovo e moderno edificio, denominato "Modulo", che ospita le classi del settore Meccanico-Termico, oltre ai laboratori della Texa-Edu, seconda Accademia d'Italia, che offre al territorio corsi per Esperti nel settore tecnico e diagnostico per automezzi.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato attivato il nuovo indirizzo sanitario Ottico, unica realtà scolastica statale nella Sicilia orientale.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Eredia", sito in via del Bosco n. 43, vanta una storia più che centenaria. Istituito vent'anni dopo l'Unità d'Italia, nasce con Regio decreto nel 1881, e nel 1884 diventa una delle quattro scuole in tutto il territorio nazionale a fregiarsi del titolo di Regia Scuola per l'enologia e la viticoltura. Cominciata la sua attività come "Scuola di Viteicoltura ed Enologia", la quarta dopo quelle di Conegliano, Avellino e Alba, la "Scuola enologica" è divenuta poi "Scuola agraria media" e successivamente "Istituto Tecnico Agrario con specializzazione per la viticoltura e l'enologia". Intorno al 1950 l'Istituto è stato intitolato al geofisico catanese Filippo Eredia (Catania, 10 febbraio 1877 – Roma, 14 febbraio 1948), professore di meteorologia di fama mondiale e studioso anche di climatologia ed ecologia agraria. Dall'anno scolastico 2016-2017 è stato istituito il Corso Serale per Adulti, che conferisce il diploma di Tecnico Agrario nelle articolazioni di Viteicoltura ed Enologia e di Produzione e trasformazione.

L'originario Istituto Professionale Agrario "P.L. Deodato" nato con DPR del 02/05/1956, dall'a.s. 1997-1998 viene aggregato all'Istituto Tecnico Agrario "F. Eredia" e finirà poi con l'ospitare dall'anno scolastico 2012-2013 un nuovo indirizzo professionale, quello dei **Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera**, nato per rispondere alle esigenze del vivace contesto socio economico della provincia di Catania, che ha visto crescere nel corso degli anni i propri iscritti, divenendo una valida alternativa formativa nel territorio.

L'Istituto è situato nella sesta circoscrizione, in un'area adibita quasi esclusivamente ad uso abitativo e poco commerciale, a ridosso della Cittadella Universitaria e di strutture sportive e ricreative. Le due sedi, di cui l'Istituto si compone, sono dotate di ampi spazi verdi di pertinenza e di ampi parcheggi interni, sono dotate di laboratori, alcuni di ultima generazione, che consentono di attuare una didattica laboratoriale, attraverso la quale gli studenti verificano, sperimentano e applicano le nozioni teoriche che acquisiscono nelle diverse aree disciplinari.

L'Istituto è comunque ben collegato dai mezzi pubblici (oggi anche dalla Metropolitana) al centro della città, alla Stazione ferroviaria e ai Terminal delle autolinee. Ciò consente anche agli alunni pendolari provenienti dalla zona pedemontana e dall'entroterra di raggiungere la scuola, diversificando il bacino d'utenza.

L'offerta formativa dell'Istituto è articolata in vari percorsi afferenti ai quattro grandi settori:

- **Settore Manutenzione e Assistenza tecnica;**
- **Settore dei Servizi socio-sanitari**, con Articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico, con relativo Corso serale, e Ottico (quest'ultimo attivato dall'a.s. 2015-2016);
- **Settore Tecnologico Agrario**, con Articolazione Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con relativo Corso serale (attivo dall'a.s. 2016-2017)
- **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera**, con Articolazioni Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica.

L'istituto raccoglie attualmente un bacino di utenza di circa 900 alunni che provengono dal territorio circostante, dalle periferie popolari ad alta densità abitativa, dai comuni e dalle province limitrofe.

La maggior parte degli allievi possiede un background socio-economico-culturale medio; la scuola rappresenta per questi allievi un punto di riferimento importante per la loro crescita sociale, culturale e professionale, ponendosi come ponte tra la realtà esterna e i loro bisogni personali, favorendo un immediato inserimento nella realtà produttiva del territorio.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
	Lingua e letteratura Italiana, Storia	X	X	X
	Inglese			X
	Matematica		X	X
	Diritto e pratica commerciale, Legislazione Socio-Sanitaria			X
	Ottica, Ottica Applicata	X	X	X
	ITP Ottica, Ottica Applicata			X
	Es. di Optometria	X	X	X
	Es. di Contattologia	X	X	X
	Es. di Lenti Oftalmiche		X	X
	Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene)	X	X	X
	ITP Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene)			X
	Scienze Motorie	X	X	X
	Religione Cattolica	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 9 allievi (5 maschi e 4 femmine) di cui due allievi con DSA, per i quali sono stati predisposti i relativi PDP.

Sul piano disciplinare e socio-relazionale la classe ha mostrato, nel corso del triennio conclusivo di studi, un comportamento vivace e partecipe sia durante lo svolgimento delle attività didattiche che in situazioni extrascolastiche. Gli allievi si sono mostrati disponibili alla collaborazione e hanno partecipato con interesse al dialogo didattico-educativo.

Per conoscere il livello generale delle competenze si sono dedicati i primi giorni dell'anno scolastico alla verifica delle conoscenze pregresse e alla familiarizzazione tra discenti e docenti. Gli alunni hanno dimostrato un comportamento sufficientemente corretto e disciplinato e un buon grado di interesse per le attività svolte in classe, anche l'impegno nello studio, nella maggior parte dei casi, è stato discretamente costante e adeguato.

Nel corso di questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe è stato finalizzato a far acquisire agli studenti, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona.

A concorrere al raggiungimento di tali obiettivi ha contribuito l'esperienza acquisita dagli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che sono state svolte in aziende tipiche del settore, le quali hanno stipulato un patto formativo con l'istituto.

Il Consiglio di Classe si è concentrato sugli obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi adeguati per poter affrontare sia i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo al fine di sostenere l'Esame di Stato.

A tal proposito si sottolinea, in riferimento agli obiettivi formativi e didattici raggiunti, che al termine dell'anno scolastico il gruppo classe risulta omogeneo per le competenze acquisite, seppure con diversi livelli. Il rapporto con i docenti è stato positivo e costruttivo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista.

PROFILO PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) del settore dei Servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro.

Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell'indirizzo, in particolare per:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio e per intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità".

Per la specificità dell'indirizzo, lo studente è in grado di:

- utilizzare in modo adeguato materiali, leghe, strumentazioni e tecniche di lavorazione e ricostruzione indispensabili per preparare ausili e/o presidi sanitari con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere della persona;
- utilizzare gli strumenti informatici di ausilio al proprio lavoro, nella tecnica professionale e nella gestione dei dati e degli archivi relativi ai clienti;
- applicare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti.

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente consegue i seguenti risultati di apprendimento, specificati in termini di competenze:

- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

Il corso è diviso in un biennio ed un triennio. Al termine del quinto anno lo studente, conseguito l'Esame di Stato, può iscriversi ai corsi universitari o alla formazione terziaria non universitaria.

Per poter esercitare la professione di Ottico lo studente, dopo aver conseguito l'Esame di Stato, dovrà sostenere un ulteriore esame abilitante e conseguire l'Abilitazione all'Arte Sanitaria Ausiliaria di Ottico, che gli permetterà di esercitare come dipendente o titolare di un'azienda/negozio di ottica.

INDICAZIONI SULL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Il Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, dei bisogni formativi degli alunni, e delle competenze finali, nonché della formazione di un cittadino autonomo e responsabile provvisto di competenze specifiche che gli consentano di inserirsi nel mondo del lavoro o di continuare gli studi post diploma, a conclusione del percorso quinquennale ha ottenuto i seguenti obiettivi:

Obiettivi formativi:

- **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **comunicare:** ovvero trasmettere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità differente utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante svariati supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante supporti differenti (cartacei, informatici e multimediali);
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi didattici:

- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, attraverso il consolidamento del livello B1 del quadro comune europeo di riferimento (QCER) e il B2 limitatamente a qualche alunno fortemente motivato;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- conoscere il proprio corpo e saperne sfruttare le potenzialità;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
- conoscere e prevenire le dipendenze;
- consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive considerate fattore di formazione umana, crescita civile e sociale, mezzo di svago e di un sano impegno del tempo libero, nonché fonte di salute;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente;
- compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti;
- aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa;
- informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afachia);
- misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici;
- utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in conformità con la prescrizione medica;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Nuclei tematici
<p align="center">Quali innovazioni in vista! Blocchiamo la progressione miopica</p>	<p>Optometria, Es. Lenti oftalmiche, Es. di Contattologia, Anatomia Fisiopatologia oculare e igiene, Inglese, Matematica, Italiano</p>	<p>Optometria: Tecniche di valutazione della miopia, strumenti diagnostici e metodologie per la gestione della progressione miopica. Lenti oftalmiche: Lenti a defocus periferico, lenti a geometria innovativa e nuove tecnologie per il controllo della miopia. Contattologia: Lenti a contatto morbide e rigide per la gestione della miopia, ortokeratologia e studi sull'efficacia delle soluzioni per il rallentamento della progressione. Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene: Meccanismi biologici del vizio refrattivo della miopia, fattori di rischio ambientali e genetici, igiene visiva e prevenzione. Inglese: Terminologia scientifica sulla miopia, lettura di articoli accademici internazionali, discussione sulle innovazioni nel settore con focus su studi pubblicati. Matematica: Definizione delle funzioni polinomiali inerenti la correzione visiva e modellazione ottica per il design di nuove lenti. Italiano: Produzione di testi informativi e argomentativi, lettura di articoli scientifici e giornalistici, sviluppo di campagne di sensibilizzazione.</p>
<p align="center">Dalla prescrizione alla lente</p>	<p>Es. di Optometria, Es. di Lenti Oftalmiche, Es. di Contattologia, Inglese.</p>	<p>Es. di Optometria: Valutazione della refrazione, tecniche di misurazione della vista, interpretazione dei dati optometrici per formulare una prescrizione accurata. Es. di Lenti Oftalmiche: Scelta delle lenti sulla base della prescrizione optometrica, materiali innovativi, trattamenti per migliorare il comfort e la performance visiva. Es. di Contattologia: Selezione delle lenti a contatto in base alle esigenze del paziente, adattamento e gestione delle lenti per il miglioramento della visione e della salute oculare. Inglese: Terminologia tecnica legata alla prescrizione e alle lenti, conoscenza dei più comuni devices per la realizzazione di un occhiale.</p>
<p align="center">Progetto di una lente a contatto corneale</p>	<p>Es. di Optometria, Es. di Lenti Oftalmiche, Es. di Contattologia.</p>	<p>Es. di Optometria: Studio della cornea e della fisiologia oculare, valutazione dei parametri corneali per la progettazione di una lente a contatto personalizzata. Es. di Lenti Oftalmiche: Confronto tra lenti oftalmiche e lenti a contatto, analisi dei materiali e delle geometrie per garantire comfort e prestazioni ottiche ottimali. Es. di Contattologia: Progettazione e adattamento delle lenti a contatto corneali, tecniche di misurazione e scelta del materiale più adatto alle esigenze visive del paziente.</p>

Togliamo l'occhiale...	Es. di Optometria, Ottica - Ottica Applicata, Discipline Sanitarie, Inglese.	Es. di Optometria: Tecniche di valutazione visiva per determinare la compatibilità con le lenti a contatto o altri metodi di correzione visiva. Analisi della qualità della visione senza occhiali. Ottica - Ottica Applicata: Principi ottici della chirurgia refrattiva e tecnologie avanzate per la correzione della vista. Studio delle proprietà ottiche delle soluzioni alternative. Discipline Sanitarie: Impatti sulla salute oculare della correzione senza occhiali, precauzioni igieniche per l'uso delle lenti a contatto, valutazione dei rischi e benefici di interventi chirurgici per la correzione visiva. Inglese: Terminologia tecnica legata alla correzione visiva senza occhiali, studio di ricerche internazionali su lenti a contatto e chirurgia refrattiva, analisi di pubblicazioni scientifiche globali.
-------------------------------	--	--

EDUCAZIONE CIVICA			
Anno scolastico	Titolo del percorso	Obiettivi specifici di apprendimento	Risultati oggetto di valutazione
2025/2026	Il ruolo delle donne nella società di ieri, oggi e di domani	<p>Comprendere l'evoluzione storica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il ruolo delle donne nelle diverse epoche storiche, dall'antichità ai giorni nostri. • Approfondire le tappe fondamentali dell'emancipazione femminile, tra conquiste sociali, politiche e giuridiche. • Esaminare figure femminili che hanno influenzato la storia e la cultura. <p>Riflettere sulla condizione femminile attuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indagare le sfide contemporanee: parità di genere, discriminazioni sul lavoro, violenza di genere. • Esplorare dati e statistiche sulla presenza delle donne nei settori chiave (politica, scienza, economia, sport). • Analizzare il ruolo dei media nella rappresentazione delle donne. <p>Proiettarsi nel futuro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la riflessione sui cambiamenti futuri e sulle opportunità per una società più equa. • Individuare possibili soluzioni per favorire l'inclusione e la leadership femminile. • Approfondire normative e iniziative a sostegno dell'empowerment femminile. 	L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali (art. 3, comma 6, della legge 20 agosto 2019 n. 92). La valutazione del percorso terrà conto della concreta sensibilizzazione degli studenti alle tematiche di ordine sociale e verrà effettuata utilizzando la griglia di valutazione adottata, che fa ricorso ai livelli di acquisizione delle competenze rilevabile dalla qualità del lavoro svolto, da impegno, attenzione, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati, dall'organizzazione ed espressione dei contenuti appresi. Il docente coordinatore dell'insegnamento in seno al Consiglio di classe, formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica e la comunicherà poi al coordinatore di classe per il caricamento su Argo scrutini.

METODOLOGIA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

L'azione didattico-educativa si è realizzata attraverso:

- la lezione frontale mediante la lettura e la spiegazione contestuale dei testi, l'esposizione degli argomenti, il riassunto e l'analisi critica dei medesimi;
- lo svolgimento collettivo di esercizi di applicazione dei contenuti proposti, con la facoltà per gli alunni di intervenire, di discutere e approfondire gli argomenti;
- il cooperative learning in lavori di gruppo;
- la didattica laboratoriale soprattutto nelle materie di indirizzo;
- lavoro individualizzato ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati.

Nel corso dell'anno scolastico ogni docente ha provveduto, nell'ambito della propria autonomia didattica, a mettere in essere sia opportune strategie di recupero e/o rinforzo in itinere, sia eventuali attività di approfondimento, inserite nello svolgimento curricolare delle lezioni frontali in presenza.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri trasversali che tengono conto, anche, delle competenze chiave di cittadinanza:

- rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- in occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, abilità e competenze vengono misurate attraverso la prova;
- usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina;
- utilizzare tecniche meta-cognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere;
- costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (attività di laboratorio);
- utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- utilizzare forme di apprendimento cooperativo;
- contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.

METODOLOGIA E STRATEGIE DI INCLUSIONE

Nella classe sono presenti due studenti con DSA, per i quali sono state previste metodologie didattiche personalizzate concordate con i genitori quali:

- Mappe concettuali.
- Strumenti dispensativi e compensativi (es. tempi maggiorati per le verifiche scritte).

Verifiche orali programmate.

SPAZI – MATERIALI – RISORSE

Il Consiglio di Classe ha elaborato un piano di attività per consentire il raggiungimento degli obiettivi ed ha approntato metodi e strumenti allo scopo di rendere l'insegnamento funzionale all'apprendimento dei singoli allievi e all'applicazione delle conoscenze ottenute.

Si elencano i materiali, le risorse e gli spazi attraverso i quali è stato realizzato il percorso formativo.

Materiali/risorse:

- lavagna;
- LIM;
- libro di testo;
- dispense, documenti di vario tipo e filmati;
- personal computer e software di vario tipo;
- dizionari;
- quotidiani e riviste;
- mappe concettuali;
- Piattaforma G Suite for Education (in particolare Classroom durante l'anno scolastico).

Spazi:

- aule;
- aula conferenze;
- campo sportivo;
- laboratorio di ottica, ottica applicata;
- laboratorio di esercitazione di optometria.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di valutazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Rif. Programmazione Dipartimenti
Criteri di valutazione	Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e deliberati dal Collegio Docenti del 01/10/2025.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

N	ALUNNO	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026	Totale ore nel triennio
1			120	131	14	265
2			96	133	18	247
3			122	142	34	298
4			95	135	18	248
5			370	138	18	526
6		47	32	0	115	194
7			115	137	14	266
8			136	108	18	262
9			210	115	34	359

* L'alunna nell'a.s.2023/24 ha svolto attività di apprendistato.

Poiché per alcuni studenti le attività di FLS sono ancora in corso, il Consiglio di Classe alla data attuale si riserva di integrare il computo finale delle ore di FSL svolte nel triennio, fornendo in sede di riunione preliminare alla Commissione d'esame la nuova tabella riepilogativa da allegare al presente Documento.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Visita guidata e progetto "Scuola Lavoro" Expo Ottica Sud	Base militare di Sigonella	Novembre 2025 13/10/2026
Progetti e Manifestazioni culturali	"Percorsi di legalità...per dare senso al futuro"	Aula Magna Istituto sede Fermi	12,25,29 marzo 2026
	Rappresentazione teatrale in dialetto siciliano " Gli ideali nun ghinchunu a panza"	Sala de Curtis- Catania	9 aprile 2026
Incontri con esperti	Conferenza AVIS Fai crescere la solidarietà-Dona anche tu Federottica	Aula Magna Istituto sede Fermi	3 dicembre 2025 16 febbraio 2026 2 marzo 2026
Orientamento post-diploma	OUI- Orientamento Universitario	CUS Catania	Marzo 2026
FSL	Piattaforma Fabiano	On line	Da marzo a maggio 2026

CREDITI SCOLASTICI (v. art. 11 dell'O.M. 54 del 26/03/2026)			
N.	Alunno	3° anno	4° anno
1		10	11
2		10	11
3		10	10
4		11	11
5		9	11
6		9	11
7		10	11
8		12	13
9		12	11

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, il Collegio dei docenti nella seduta del 01/10/2025 ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti, con delibera n. 14:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno UNA attività complementare che sia stata svolta presso l'Istituto o presso strutture esterne, da documentare entro il 10 maggio 2026 per le classi quinte ed entro il 25 maggio 2026 per le rimanenti classi.

Attività complementari svolte presso l'istituto svolte nel corrente anno scolastico:

- Partecipazione a progetti previsti nel PTOF e nel PNRR, con presenze pari almeno al 75%, certificate dal docente referente;
- Attività di PCTO e Apprendistato, certificate dal docente referente;
- Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative, promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente;
- Certificazioni linguistiche;
- Vittorie e premiazioni nelle di gare sportive di Istituto o Provinciali debitamente certificate dal Docente referente;
- Frequenza, con valutazione pari a "MM", di IRC;
- Frequenza, con valutazione pari a "MM", dell'attività alternativa alla IRC;
- Attività di volontariato, svolte in modo continuativo, certificate dal Docente referente, per un monte ore non inferiore a 20.;
- Assistenza e supporto ai compagni con disabilità, certificato dal docente coordinatore di classe.

Per le Attività complementari svolte presso strutture esterne svolte nel corrente anno scolastico:

*(Costituiscono credito formativo le esperienze extrascolastiche, **coerenti con gli obiettivi degli indirizzi di studio**, che hanno carattere formativo, artistico, culturale, lavorativo e sportivo.*

Non possono essere prese in considerazione attività sportive individuali presso una palestra, la partecipazione a singole manifestazioni in modo occasionale e non certificate).

- Certificazioni informatiche conseguite, presso TEST CENTER accreditati;

- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato, svolte in modo continuativo, certificate da Associazioni di di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato, per un monte ore non inferiore a 40.

Le attività complementari svolte presso strutture esterne svolte nel corrente anno scolastico costituiscono credito formativo. Tra le esperienze extrascolastiche, coerenti con gli obiettivi degli indirizzi di studio, che hanno carattere formativo, artistico, culturale, lavorativo e sportivo, che saranno oggetto di valutazione ai fini del credito rientrano:

- Certificazioni informatiche conseguite, presso TEST CENTER accreditati;
- Attività Sportive Agonistiche a livello Regionale/Nazionale/Internazionale, certificate dalla società sportiva/Federazione di appartenenza per un periodo non inferiore a 90 ore;
- Certificazioni linguistiche effettuate presso centri accreditati;
- Attività di Volontariato, svolte in modo continuativo, certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato, per un monte ore non inferiore a 40.

COMPOSIZIONE COMMISSIONE DI ESAMI DI STATO		
DISCIPLINA	DOCENTE	CLASSE CONCORSO
Esercitazioni di Optometria		B007
Esercitazioni di Contattologia		B007

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Quadro orario settimanale annuo discipline - Area generale e Area di indirizzo
2.	Piano triennale dell'offerta formativa
3.	Programmazione del Consiglio di Classe
4.	Progetto di Orientamento (30 ore)
5.	Schede progetto relative ai percorsi FLS
6.	Fascicoli personali degli alunni
7.	Verbali consigli di classe e scrutini
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
9.	Documentazione riservata per alunni diversamente abili e con BES/DSA

Il presente documento viene affisso all'albo e pubblicato on line sul sito web dell'Istituto
<https://www.fermieredia.edu.it>

ALLEGATO n. 1

**Programmi svolti
di ogni singola disciplina**

PROGRAMMA DI ITALIANO

DOCENTE:

TESTO: P. Di Sacco "La scoperta della letteratura" vol.3 - Pearson Ed. scolastiche Bruno Mondadori

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: vita e ritratto letterario.

Da "Storia di una capinera": *C'era un profumo di satana in me*. Lettura, analisi e interpretazione

Da "Nedda": *Nedda e Janu* lettura, analisi, interpretazione

Da "Vita dei campi" *La lupa, Rosso Malpelo*. Lettura, analisi e interpretazione

Da "I Malavoglia" *Il progetto dei Vinti, La famiglia Toscano*. Lettura e analisi

Il Decadentismo

Gabriele D'Annunzio: vita e ritratto letterario

Da "Il piacere" *La vita come un'opera d'arte, Il conte Andrea Sperelli* Lettura

Da "Alcyone" *La pioggia nel pineto* Lettura analisi e interpretazione. Giovanni Pascoli: vita e ritratto letterario

Da "Myricae": *Novembre, Lavandare, Il lampo, Il gelsomino notturno*, Lettura, analisi, interpretazione.

Italo Svevo: vita e ritratto letterario.

Da "Una vita" *L'inetto e il lottatore* Lettura e analisi

Da "Senilità" *L'incipit* Lettura e analisi

Da "La coscienza di Zeno" *L'ultima sigaretta, Augusta la salute personificata, Zeno sbaglia funerale*. Letture e analisi

Luigi Pirandello: vita e ritratto letterario.

Da "Novelle per un anno" *La patente, Il treno ha fischiato, La carriola, Pensaci Giacomino, Il berretto a sonagli, La signora Frola e il signor Ponza suo genero*. Letture e analisi

Da "Il fu Mattia Pascal" *Adriano Meis, La conclusione* Letture

Da "Uno, nessuno, centomila" *Il naso di Moscarda*. Lettura e analisi

Giuseppe Ungaretti: vita e ritratto letterario

Da "L'Allegria" *Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati, Mattina*. Letture, analisi.

Da "Sentimento del tempo": *Stelle, La madre* Letture, analisi.

L'Ermetismo

Eugenio Montale: vita e ritratto letterario.

Da "Ossi di seppia" *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Cigola la carrucola nel pozzo*, Letture e analisi

Salvatore Quasimodo: vita e ritratto letterario

Da "Giorno dopo giorno": *Alle fronde dei salici* Lettura e analisi

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE:

TESTO: Antonio Brancati Trebbi Pagliarani “La storia in cento lezioni. Il novecento e il duemila” La nuova Italia

IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Gli scenari economici e politici

La nascita della società di massa

Le potenze europee

L'Italia di Giolitti

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa verso la catastrofe

Le cause di lungo periodo della guerra

La guerra di trincea

L'Italia dalla neutralità all'intervento

La svolta del 1917 e la fine della guerra

L'eredità della guerra

I trattati di pace

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN

La Russia prima della guerra

La rivoluzione

I bolscevichi e la guerra civile

La dittatura di Stalin e l'industrializzazione dell'URSS

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

Il regime fascista

La crisi del 1929 e il new deal

Il regime nazista

La seconda guerra mondiale

IL MONDO DIVISO

La guerra fredda

L'età d'oro dell'economia mondiale

L'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

DOCENTE:

TESTO: Anna Gentile e Vincenza Bianco “Basic English for Opticians” - Editore Franco Lucisano

- PATHOLOGY
- EYE DISEASES
- SUGGESTIONS TO STUDENTS
- EYE SPECIALISTS
- EYE CHART
- SOME HISTORICAL HINTS
- VISUAL GLASSES
- GALILEO GALILEI
- FRAMES
- CONTACT LENSES
- MICROSCOPE

PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE:

TESTO: SASSO LEONARDO - MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4
+ EBOOK - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO -PETRINI

Richiami di alcuni argomenti propedeutici al programma da svolgere:

1. Equazioni di I° e di II° grado.
2. Disequazioni di I° e di II° grado : studio analitico e grafico.
3. Equazioni e disequazioni fratte.
4. Sistemi di equazioni e disequazioni.

Funzione reale di variabile reale.

1. Intervalli.
2. Funzione reale di una variabile reale.
3. Funzioni: razionali, intere e fratte, irrazionali intere e fratte.
4. Insieme di esistenza o dominio di una funzione.
Vari casi di rappresentazione dell'insieme di esistenza.
5. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
6. Studio del segno della funzione: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte.

Studio del grafico di una funzione :

Applicazione dei concetti studiati allo studio di semplici funzioni algebriche razionali o irrazionali, intere o fratte.

PROGRAMMA DI DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIOSANITARIA

DOCENTE:

TESTO: Fiocchi “Manuale di Diritto per Odontotecnici e Ottici” – vol. unico (LD) - Lucisano

U.D. 1: il diritto commerciale e l'imprenditore.

Il Diritto commerciale.

La nozione e le tipologie di imprenditore.

U.D. 2: le società.

L'autonomia patrimoniale.

Le società di persone.

Le società di capitali.

Le società mutualistiche.

U.D. 3: il contratto.

Principi e caratteristiche dei contratti (elementi essenziali e accidentali, rescissione e risoluzione, nullità e annullabilità).

I principali contratti dell'imprenditore.

U.D. 4: ambiente, sicurezza nei luoghi di lavoro e privacy.

Normativa ambientale, igienico-sanitaria e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Normativa relativa al trattamento dei dati personali.

U.D. 5: certificazione dei manufatti e legislazione sociosanitaria.

La certificazione dei manufatti (direttiva 93/42/CEE e Regolamento UE 2017/745).

Il Servizio Sanitario Nazionale.

Le A.U.S.L.

L'assistenza sociale.

PROGRAMMA DI OTTICA, OTTICA APPLICATA

DOCENTI:

TESTO: Ferdinando Catalano “ Elementi di Ottica generale” - Zanichelli

U.D.1: Spettroscopia

Spettroscopia: generalità; spettri di emissione, le serie spettrali dell'atomo di idrogeno, la teoria atomica di Bohr, effetto fotoelettrico, spettro dei raggi X, fluorescenza e fosforescenza.

U.D.2: Fibre ottiche

Fibre ottiche: generalità, propagazione della luce in una fibra ottica; dispersione modale; dispersione cromatica; fenomeni di attenuazione; fibre monomodali e multimodali.

U.D.3: I laser

Laser: cenni storici. Maser, effetto laser (light amplification by stimulated emission of radiation), laser a gas, laser a liquido (coloranti), laser a semiconduttori, applicazioni dei laser: applicazioni scientifiche, applicazioni tecnologiche, applicazioni mediche, impiego del laser in oftalmologia, fotocoagulazione della retina, chirurgia refrattiva con laser a eccimeri: fotorefrattiva (prk), i-LASIK: cos'è e come viene eseguita, degenerazioni retiniche periferiche e trattamento laser preventivo, retinopatia diabetica proliferante: terapia chirurgica e laser, glaucoma ad angolo chiuso e glaucoma acuto: terapia con iridotomia laser, glaucoma ad angolo aperto e terapia con trabeculoplastica laser, degenerazione maculare legata all'età di tipo atrofico: come funziona il laser, 2RT, cataratta secondaria e capsulotomia laser YAG.

UDA professionalizzante:

1. Togliamo l'occhiale...

Esperienze di laboratorio svolte:

- Esperienza di laboratorio sulla spettroscopia
- Esperienza di laboratorio sulla propagazione del suono attraverso una fibra ottica

PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

DOCENTE:

TESTO: Rossetti –Gheller “Manuale di optometria e contattologia” - Zanichelli

UDA 1 – Valutazione applicativa della lente a contatto

Attività svolte

- Raccolta dell’anamnesi visiva e delle informazioni sul porto delle lenti.
- Valutazione preliminare del segmento anteriore con lampada a fessura.
- Rilevazione dei parametri corneali (cheratometria, HVID, profondità palpebrale).
- Applicazione di lenti morbide di prova e valutazione del fitting: centraggio, mobilità, stabilità, comfort.
- Analisi del film lacrimale e discussione dei fattori che influenzano la bagnabilità.
- Valutazione fluoresceinica del fitting (cit.: “Valutazione fluoresceinica”).
- Produzione della relazione tecnica finale.

Competenze sviluppate

- Uso del linguaggio tecnico-scientifico.
- Capacità di interpretare parametri applicativi.
- Autonomia operativa nelle procedure di applicazione.

UDA 2 – Materiali e innovazioni nelle lenti a contatto

Attività svolte

- Analisi comparativa tra materiali: idrogel, silicone idrogel, RGP (cit.: “Idrogel e silicone idrogel. Lenti RGP”).
- Studio dei parametri Dk e Dk/t e loro implicazioni cliniche.
- Approfondimento sui trattamenti superficiali e sulle tecnologie di bagnabilità. • Discussione su lenti cosmetiche e terapeutiche.
- Ricerca e presentazione multimediale sui materiali innovativi.
- Attività laboratoriale con osservazione al microscopio di materiali e depositi.

Competenze sviluppate

- Capacità di valutare vantaggi e limiti dei materiali.
- Uso di strumenti digitali per la presentazione dei contenuti.

UDA 3 – Dalla prescrizione alla scelta della lente

Attività svolte

- Interpretazione delle prescrizioni refrattive.
- Conversioni occhiale/lente (cit.: “Effettuare conversioni occhiale/lente”).
- Scelta del raggio base e del diametro in base ai parametri corneali.
- Studio delle lenti toriche: assi, stabilizzazione, indicazioni.
- Analisi delle lenti multifocali e dei diversi design.
- Simulazioni professionali con compilazione di schede tecniche personalizzate.

Competenze sviluppate

- Capacità di selezionare la lente più idonea in base a esigenze visive e stile di vita.
- Interpretazione dei dati tecnici e clinici.

UDA 4 – Applicazione pratica e controllo delle lenti a contatto

Attività svolte

- Applicazione di lenti morbide e RGP (cit.: “Applicare correttamente lenti morbide e RGP”). • Utilizzo della lampada a fessura per il controllo applicativo.
- Valutazione fluoresceinica delle RGP.

- Follow-up del portatore: tempi, controlli, parametri da monitorare.
- Studio e utilizzo delle soluzioni di manutenzione.
- Educazione del portatore: igiene, tempi di porto, sostituzione, rischi.
- Simulazioni di casi reali e verifica pratica.

Competenze sviluppate

- Autonomia nell'esecuzione delle procedure applicative.
- Capacità di comunicare correttamente le istruzioni al portatore.

UDA 5 – Complicanze e gestione del portatore

Attività svolte

- Analisi delle complicanze meccaniche, tossiche e infettive (cit.: “Cheratiti e congiuntiviti”).
- Studio dell'ipossia corneale e dei segni clinici correlati.
- Approfondimento su depositi, intolleranze e discomfort.
- Discussione sul dry eye nel portatore di lenti.
- Analisi di casi clinici simulati e definizione delle corrette procedure di gestione.
- Identificazione delle situazioni da inviare allo specialista.

Competenze sviluppate

- Riconoscimento dei segni e sintomi di complicanze.
- Capacità di problem solving clinico.

UDA 6 – Educazione civica: Igiene, sicurezza e sostenibilità nella contattologia

Attività svolte

- Studio delle norme igienico-sanitarie e della sicurezza in laboratorio (cit.: “Sicurezza in laboratorio”).
- Approfondimento sulle normative relative ai dispositivi medici.
- Educazione al corretto smaltimento dei materiali.
- Realizzazione di materiale informativo per i portatori.

Competenze sviluppate

- Promozione di comportamenti responsabili e sostenibili.
- Consapevolezza del ruolo professionale dell'ottico nella prevenzione.

PROGRAMMA DI ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE

DOCENTE:

TESTO: Autori Vari- "Lenti e occhiali"- Ed. Medical Books

UDA N°1 - ANALISI DELLE LENTI OFTALMICHE COMPLESSE

Contenuti svolti

- Analisi delle caratteristiche ottiche e geometriche delle lenti oftalmiche.
- Studio delle lenti monofocali, bifocali e progressive.
- Differenze tra materiali organici e minerali.
- Indici di rifrazione e loro applicazioni pratiche.
- Analisi di spessori, diametri e curvature.
- Trattamenti superficiali: antiriflesso, antigraffio, fotocromatico e filtri selettivi.
- Aberrazioni ottiche e qualità visiva.
- Utilizzo del frontofocometro per il controllo dei parametri ottici.
- Esercitazioni pratiche di identificazione e classificazione delle lenti oftalmiche.

Attività laboratoriali

- Misurazione del potere diottrico.
- Identificazione del centro ottico.
- Verifica dell'asse cilindrico.
- Controllo delle marcature sulle lenti progressive.

UDA N°2 - INNOVAZIONI TECNOLOGICHE NELLE LENTI OFTALMICHE

Contenuti svolti

- Evoluzione tecnologica delle lenti oftalmiche.
- Tecnologia free-form e personalizzazione dell'ausilio visivo. •
- Lenti digitali e geometrie evolute.
- Filtri per luce blu e protezione visiva.
- Lenti per il controllo della progressione miopica.
- Materiali innovativi ad alto indice.
- Analisi delle schede tecniche dei produttori.
- Confronto tra differenti tecnologie e relative applicazioni.

Attività laboratoriali

- Analisi comparativa di differenti tipologie di lenti.
- Utilizzo di software di centratura.
- Elaborazione di presentazioni multimediali su tecnologie innovative.

UDA N°3 - DALLA PRESCRIZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OCCHIALE

Contenuti svolti

- Interpretazione della prescrizione oftalmica.
- Calcolo della distanza interpupillare.
- Altezza di montaggio e centratura.
- Decentramento delle lenti.
- Valutazione degli spessori.
- Compatibilità tra lente e montatura.
- Compilazione della scheda tecnica di lavorazione.
- Scelta delle lenti in relazione alle esigenze del portatore.

Attività laboratoriali

- Simulazioni di realizzazione dell'ausilio ottico.

- Esercitazioni di centratura manuale e digitale.
- Compilazione di schede tecniche professionali.

UDA N°4 - MONTAGGIO, CENTRATURA E CONTROLLO DELL'AUSILIO OTTICO

Contenuti svolti

- Tecniche di montaggio delle lenti oftalmiche.
- Utilizzo di tracciatore, centratore e mola automatica.
- Montaggio su montature cerchiato, nylon e glasant.
- Adattamento dell'occhiale al portatore.
- Controllo qualità dell'ausilio ottico.
- Tolleranze ottiche.
- Sicurezza nel laboratorio di ottica oftalmica.
- Individuazione e correzione di difetti di montaggio.

Attività laboratoriali

- Tracciatura delle montature.
- Centratura delle lenti.
- Sagomatura e bisellatura.
- Montaggio completo di occhiali correttivi.
- Controllo finale con frontifocometro.

UDA N°5 - PROBLEM SOLVING OTTICO E ADATTAMENTO DEL PORTATORE

Contenuti svolti

- Analisi delle problematiche post-consegna.
- Errori di centratura e conseguenze visive.
- Discomfort visivo e adattamento.
- Distorsioni nelle lenti progressive.
- Errori prismatici.
- Gestione dei reclami tecnici.
- Comunicazione professionale con il cliente.
- Individuazione di soluzioni correttive.

Attività laboratoriali

- Simulazione di casi reali.
- Analisi di problematiche di adattamento.
- Correzione di errori di montaggio e centratura.
- Simulazioni di gestione del cliente.

UDA N°6 – EDUCAZIONE CIVICA: SICUREZZA, SOSTENIBILITÀ ED ETICA PROFESSIONALE

Contenuti svolti

- Norme di sicurezza nel laboratorio ottico.
- Utilizzo corretto delle apparecchiature.
- Smaltimento dei materiali ottici.
- Sostenibilità ambientale nel settore ottico.
- Privacy e trattamento dei dati del cliente.
- Deontologia professionale dell'ottico.
- Educazione alla prevenzione e al benessere visivo.

Attività svolte

- Produzione di materiale informativo sulla sicurezza.
- Discussione guidata su etica e responsabilità professionale.
- Attività di sensibilizzazione sul corretto utilizzo e smaltimento dei materiali.

PROGRAMMA SVOLTO DI ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

DOCENTE:

TESTO: Rossetti-Gheller "Manuale di optometria e contattologia" - Zanichelli

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 1 La pratica ambulatoriale	Unità 1	<ul style="list-style-type: none">• La gestione del paziente e la pratica ambulatoriale;
	Unità 2	<ul style="list-style-type: none">• Esecuzione dei test oggettivi e soggettivi in ambulatorio;
	Unità 3	<ul style="list-style-type: none">• Dispositivi e considerazioni d'interesse generale.

MODULO	Unità	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 2 Esame refrattivo e pratica ambulatoriale	Unità 1	<ul style="list-style-type: none">• Anamnesi;
	Unità 2	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dell'acuità visiva e correlazione con il possibile vizio di refrazione;
	Unità 3	<ul style="list-style-type: none">• Metodiche oggettive: oftalmometria, schiascopia ed autorefrattometria;
	Unità 4	<ul style="list-style-type: none">• Rilevazione dell'ametropia sferica ed astigmatica con metodiche soggettive;
	Unità 5	<ul style="list-style-type: none">• Compensazione della presbiopia;
	Unità 6	<ul style="list-style-type: none">• Bilanciamenti bioculari e binoculari;
	Unità 7	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione dei tre gradi della fusione.
	Unità 8	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione dello stato eteroforico ed eterotropico del soggetto
	Unità 9	<ul style="list-style-type: none">• Calcolo della convergenza e valutazione del rapporto AC/A

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 3 Visione binoculare	Unità 1	<ul style="list-style-type: none">• Meccanismi sensoriali e motori della visione binoculare normale;
	Unità 2	<ul style="list-style-type: none">• I tre gradi della visione binoculare: percezione simultanea, fusione e stereopsi;

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
	Unità 3	<ul style="list-style-type: none"> • Test per la rilevazione dei tre gradi della fusione.

MODULO	UNITÀ	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 4 Presbiopia	Unità 1	<ul style="list-style-type: none"> • Variazioni fisiologiche a carico della struttura lenticolare;
	Unità 2	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolo dell'ampiezza accomodativa;
	Unità 3	<ul style="list-style-type: none"> • Compensazione della presbiopia con metodiche oggettive e soggettive;
	Unità 4	<ul style="list-style-type: none"> • Intervallo di visione nitida.

MODULO	Unità	ARGOMENTI SVOLTI
Modulo 5 Correzione refrattiva ed equilibrio muscolare	Unità 1	<ul style="list-style-type: none"> • Ortoforia ed eteroforie;
	Unità 2	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dello stato eteroforico del soggetto con metodiche oggettive e soggettive;
	Unità 3	<ul style="list-style-type: none"> • Eterotropie;
	Unità 4	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione delle tropie con metodiche oggettive e soggettive.

MODULO	Unità	AGOMENTI SVOLTI
Modulo 6 La convergenza	Unità 1	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle seguenti componenti della convergenza: <ul style="list-style-type: none"> • Psicica; • Tonica; • Fusionale, • Accomodativa.
	Unità 2	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto tra la convergenza accomodativa e l'accomodazione (rapporto AC/A);
	Unità 3	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione del rapporto AC/A attraverso il calcolo del gradiente o con formule matematiche;
	Unità 4	<ul style="list-style-type: none"> • Punto prossimo di convergenza.

PROGRAMMA DI DISCIPLINE SANITARIE

DOCENTE:

TESTO: VALERIO LUPI- LEZIONI DI ANATOMIA E FISIOPATOLOGIA OCULARE- FABIANO ED

Cenni di patologia generale

Caratteristiche della flogosi

Tumori

Patologia delle palpebre: di forma e di posizione, affezioni infiammatorie ed alterazioni della motilità

Patologie della congiuntiva: alterazioni degenerative, infiammatorie e tumori Congiuntiviti

Patologie della cornea: degenerazioni, distrofie ed infiammazioni (cheratiti) Esame della cornea alla lampada a fessura

Cheratocono: stadi e strumenti di osservazione

Patologie dell'apparato lacrimale: ghiandole e vie lacrimali Patologia del cristallino

Cataratta

Glaucoma: caratteristiche e tipi

Patologia della retina: degenerazione, maculopatia, retinopatie e distacco Patologia del nervo ottico

Strabismo

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:

TESTO: Lo vvecchio, Fiorini, Coretti, Bocchi “Educare al movimento slim” – vol. Allenamento salute e benessere slim +EB vol. Sport in pdf vol unico-Marietti Scuola Editore

Sono state effettuate durante l’arco dell’anno varie esercitazioni pratiche:

Esercizi a corpo libero eseguiti sul posto e in deambulazione.

Esercizi di coordinazione dinamico generale.

Esercizi di coordinazione oculo manuale e oculo podalica.

Esercizi di mobilizzazione articolare.

Esercizi di potenziamento muscolare generale.

Piegamenti sulle braccia, addominali, plank, squat statici

Corsa piana e andature varie. Giochi sportivi:

Pallavolo, calcio, tennis tavolo e tennis.

Regolamenti e punteggi dei giochi sportivi trattati.

Tabagismo e alcolismo, prevenzione degli infortuni e cenni di primo soccorso, correlazioni tra sport e salute.

Educazione civica:

Focus: le lotte delle atlete per la parità dei diritti. Le imprese del team “setterosa” e le loro battaglie per la parità dei diritti nello sport.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE:

TESTO: Beacco Claudia "Impronte"- ed. La spiga

- Il Novecento; mappa concettuale
 - Il consenso informato e il Codice di Norimberga; origine e storia; Habeas corpus del 1215
 - Magna Charta e Diritti dell'uomo
 - Un popolo unico e unito "La questione Ebraico-Palestinese" Quali sono le caratteristiche che configurano un popolo?
1. L'identità nazionale italiana si può configurare come quella di un popolo unico e unito?
 2. Un mare di persone che cammina attraverso deserti, montagne, corsi d'acqua, alla ricerca di una terra dove poter vivere non più schiavo, ma libero, non oppresso, ma in comunione gli uni con gli altri;
 3. Quali popoli di ieri e di oggi corrispondono a questa descrizione?
 4. Delineare l'attuale questione palestinese;
 5. Diritti civili

L'avvento della società liquida; doc: Zygmunt Bauman

1. Quale abilità si richiede all'individuo che vive la modernità liquida?
2. Fede e religione nella società "liquida"

Educazione Civica "Educazione alla legalità. I diritti umani"; introduzione

I diritti umani riguardano uguaglianza, dignità, rispetto, libertà e giustizia.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge....articolo 8 della Costituzione Italiana

La Carta sull'Educazione alla Cittadinanza Democratica

- Progetto: confrontarsi con le idee senza per questo combattere le persone

Comunicare le proprie convinzioni; Verità, relativismo e libertà

La libertà personale è inviolabile

Film-documento: Carolina Picchio 4)Essere personale e libertà

La politica e il bene comune

La comunità è il luogo della messa in comune dei beni...

I beni materiali; La casa e le cose di tutti, ognuno porta qualcosa perché sia di tutti; 8)la carità come condivisione e giustizia

L'attenzione alle fragilità

Occupare spazi senza innescare processi

Politica e fraternità;

DOCUMENTI: Evangelii Gaudium n.235; Vangelo di Marco; Gaudium et spes n.16 e n. 26

Giornata della memoria: per non dimenticare

10 FEBBRAIO 2026 Commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata; completamento storiografico

Quaresima: tra storia e fede "Cristianesimo e Islam"

ALLEGATO n. 3

**Simulazione prove d'esame
e
Griglie di valutazione**

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento io l'ho vissuto un'altra volta in un'epoca fonda fuori di me
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse Mi desto in un bagno
di care cose consuete sorpreso e raddolcito

Rincorro le nuvole

che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti

e mi rammento di qualche amico morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura atterrita

sbarra gli occhi e accoglie

goccioline di stelle e la pianura muta E si sente riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali *risvegli* allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?

5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione gli Adelphi, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

<<Per il caso Colasberna>> continuo il capitano <ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...>. «Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna. «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuo <<... e stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta>>. I soci con una rapida occhiata si consultarono. «Può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Non può essere>> disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare>. Altra rapida occhiata di consultazione. «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna. «Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove...

Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...>. «Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...>. Giuseppe Colasberna disse <non le ho mai sentite queste cose>> e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran

Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler. Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi. Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre
1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora. Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...] A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...] Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

<< È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date : i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson . Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché <<servono>> a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che “Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa”. Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Steven Sloman - Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

<<Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte. Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore. Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a

deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?>>

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA CRIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?" "A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la Pioggia nel pineto di D'Annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "Commedia di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui". [...]

"A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e

linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione."

Da "Non è il paese che sognavo" Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano,

2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da "La notte della Repubblica" di Sergio Zavoli.

"2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, l'Adria Express, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione. Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti."

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli "anni di piombo". Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, "La notte della Repubblica". Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria "strategia della tensione" con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire "il cuore dello stato". Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di "integralismo".

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità. Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti

	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Simulazione Seconda prova scritta esame di stato 2025-2026

STRUTTURA PROVA TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

NUCLEI TEMATICI

- 1. Ciclo di produzione di ausili ottici in base alle caratteristiche fisiche e stile di vita del cliente nel rispetto della sostenibilità ambientale e della normativa vigente.**
- 2. Interazione luce - sistema visivo ed utilizzo di soluzioni ottiche per la protezione delle strutture oculari.**
- 3. Principi di igiene e interventi di prevenzione delle principali condizioni fisiologiche e patologiche afferenti al sistema visivo.**

Il mercato degli ausili ottici è sempre più orientato verso la personalizzazione e l'innovazione tecnologica. I clienti non cercano più solo una correzione visiva, ma soluzioni integrate che migliorino la qualità della vita quotidiana. L'attività lavorativa al computer, lo sport all'aperto e l'uso di dispositivi mobili richiedono prodotti specifici e differenziati. In questo scenario, la progettazione e la produzione degli occhiali devono tenere conto di molteplici fattori, tra cui comfort, protezione e sostenibilità. Inoltre, la prevenzione delle patologie oculari passa anche attraverso una corretta informazione e educazione del cliente. Il ruolo dell'ottico si evolve quindi verso una maggiore responsabilità professionale e sociale.

Dopo aver letto ed analizzato il testo, il candidato:

- Elabori un progetto finalizzato all'innovazione della produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAMI DI STATO A.S.
2023/24**

Completezza nello svolgimento della prova, coerenza e correttezza nell'elaborazione	4	Ottimo
	3	Buono
	2	Sufficiente
	1	Insufficiente
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico in lingua italiana e straniera	4	Ottimo
	3	Buono
	2	Sufficiente
	1	Insufficiente
Capacità di analisi, collegamento e sintesi delle informazioni	4	Ottimo
	3	Buono
	2	Sufficiente
	1	Insufficiente
Padronanza delle competenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	8	Completa e approfondita
	7	Completa, ma con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento
	6	Non del tutto completa, connotata da conoscenze corrette
	5	Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali
	4	Accettabile, pur con imprecisioni
	3	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento
	2	Superficiale e lacunosa
	1	Inesistente o fortemente lacunosa

CANDIDATO/A: _____

PUNTEGGIO TOTALE _____/20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Lingua e letteratura Italiana, Storia		
2	Inglese		
3	Matematica		
4	Diritto e pratica commerciale, Legislazione Socio-Sanitaria		
5	Ottica, Ottica Applicata		
6	ITP Ottica, Ottica Applicata		
7	Es. di Optometria		
8	Es. di Contattologia		
9	Es. di Lenti Oftalmiche		
10	Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene)		
11	ITP Discipline Sanitarie (Anatomia, Fisiopatologia Oculare e Igiene)		
12	Scienze Motorie		
13	Religione Cattolica		